

	<p>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda</p>	
<p>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p>	<p>EMISSIONE DEL</p>	<p>15/05/2019</p>

OGGETTO:

APPALTO SPECIFICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DA RENDERE A PAZIENTI RIICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE E SANITARIE TERRITORIALI NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dall'Ente appaltante ASL Taranto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi ai lavori d'appalto effettuati dalla ditta appaltatrici.

L'appalto consiste nella gestione del servizio di ristorazione mediante fornitura di pasti preparati "in loco" o veicolati nelle strutture sanitarie con assenza di cucina presso le strutture di seguito indicate:

- Presidio Ospedaliero Centrale "SS. Annunziata" di Taranto;
- Stabilimento Ospedaliero "SG. Moscati" di Taranto;
- Presidio Ospedaliero "Occidentale" di Castellaneta;
- Presidio Ospedaliero "San Marco" di Grottaglie;
- Presidio Ospedaliero "San Francesco" di Martina Franca;
- Presidio Ospedaliero Orientale "Giannuzzi" di Manduria;
- Presidio Ospedaliero di Massafra - P.T.A. - Ospedale di Comunità;

Modalità di produzione dei pasti "a regime" a carico ditta aggiudicataria

Stabilimento	Produzione pasti	
	Con cucine interne	Con veicolazione
P.O. "SS. Annunziata" Taranto	<input checked="" type="checkbox"/>	
S.O. S. Giuseppe Moscati Statte		<input checked="" type="checkbox"/>
P.O. "San Francesco" Martina Franca	<input checked="" type="checkbox"/>	
CPRH di Taranto		<input checked="" type="checkbox"/>
P.O. Castellaneta	<input checked="" type="checkbox"/>	
P.O. "San Marco" Grottaglie	<input checked="" type="checkbox"/>	
P.O. "Giannuzzi" Manduria		<input checked="" type="checkbox"/>
P.O. "Pagliari" di Massafra - P.T.A. - Ospedale di Comunità		<input checked="" type="checkbox"/>

	<p>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda</p>	
<p>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p>	<p>EMISSIONE DEL</p>	<p>15/05/2019</p>

A carico dell'Appaltatore è la gestione del servizio compresa la predisposizione, allestimento, manutenzione, approvvigionamento di energia elettrica, gas e altre utenze utilizzate per la preparazione dei pasti nei centri di cottura.

Restano a carico dell'ASL i soli costi per l'utilizzo di acqua, energia elettrica, gas e altre utenze per lo svolgimento del servizio all'interno delle Strutture di proprietà dell'Azienda.

Tutto il personale impiegato nel servizio dovrà essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato relativamente alle tecniche di manipolazione degli alimenti, sull'igiene della produzione nonché sulla Sicurezza e sulla Prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Si rimanda per tutti i dettagli specifici al Capitolato tecnico e prestazionale.

GENERALITA'

In ottemperanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'azienda.

Poiché i lavori possono essere di tipologia ed entità variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento.

In tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio dovrà essere allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi descritti successivamente, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Esso è stato redatto dal Datore di Lavoro, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori in ottemperanza al suddetto decreto

	<p>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda</p>	
<p>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p>	<p>EMISSIONE DEL</p>	<p>15/05/2019</p>

(attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123) per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del committente e le attività delle imprese appaltatrici e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione degli eventuali costi relativi.

Il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) sostituisce la precedente informativa.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio. Infine il presente documento è da considerarsi "statico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

	<p>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda</p>	
<p>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p>	<p>EMISSIONE DEL</p>	<p>15/05/2019</p>

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI è redatto solo nei casi in cui esistano interferenze. In esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

La circolare interpretativa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 24 del 14 novembre 2007 ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Non è necessario redigere il DUVRI nei seguenti casi:

- nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- per i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;



SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI
RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

EMISSIONE DEL

15/05/2019

- per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il DUVRI non è necessario nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

Il presente documento tecnico risulta necessario non rientrando la fattispecie in argomento nel novero delle eccezioni per le quali la determinazione n. 3, della Autorità predetta, in data 05 marzo 2008 ha avuto ad escludere l'obbligo per il committente di dare corso alla redazione del D.U.V.R.I. (e, di conseguenza, di non procedere, oltremodo, alla determinazione dei "costi della sicurezza" quale prevista dal D. Lgs. 81/2008 cit.).

MODALITA' OPERATIVE

Il Committente, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti sono da intendersi riferiti a ciascuna impresa.

Nell'ipotesi di **assenza di rischi interferenti**, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi. Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi. Il DUVRI va comunque compilato come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda (sostituisce la precedente informativa ex art. 7 D.Lgs. 626/94).

Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte di propria competenza).

Nell'ipotesi di **rischi interferenti non altrimenti eliminabili**, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- ✓ mettere a disposizione il DUVRI come allegato di gara;
- ✓ farsi restituire dalle imprese la documentazione sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte specifica e firmata;
- ✓ accertarsi che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;

	<p>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda</p>	
<p>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p>	<p>EMISSIONE DEL</p>	<p>15/05/2019</p>

- ✓ promuovere una riunione di coordinamento con la ditta ovvero con le ditte interessate dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale, presente nel prosieguo del documento;
- ✓ richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- ✓ informare il Servizio di prevenzione protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.

In ogni caso, prima della sottoscrizione del contratto il Committente verifica i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.

Il Committente, in sede di esecuzione delle attività, provvede a: coordinarsi, prima dell'inizio delle attività, con il Responsabile della Struttura, se diverso dal Committente, per predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.; predisporre quanto previsto nel DUVRI, per quanto di competenza e in accordo con la ditta aggiudicataria.

SOSPENSIONE DELLA GESTIONE

Nel caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione provvisoria della gestione dell'appalto di cui trattasi sino a quando non sarà assicurato il pieno rispetto della normativa vigente e ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti della ditta aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI
RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

Il Committente vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.

Gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale e le segreterie delle strutture periferiche, ognuna per le attività di propria competenza, vigilano sulla correttezza degli atti e sulla completezza della documentazione.



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

(da allegare al contratto)

Oggetto appalto	APPALTO SPECIFICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DA RENDERE A PAZIENTI RIICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE E SANITARIE TERRITORIALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI RISTORAZIONE
------------------------	---

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Ragione sociale	AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	Direttore Generale Avv. Stefano Rossi		
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Dott. Guido Cardella		
Medico Competente	Dott. Massimo Sabbatucci/Dott. Salvatore Piccini		
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Sig.ri:		



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI
RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile dell'emergenza	DIRETTORE STRUTTURE SANITARIE DI RIFERIMENTO	
Posto di chiamata	CENTRALINO DELLE STRUTTURE SANITARIE DI RIFERIMENTO	
Addetti alla squadra di emergenza incendio	PERSONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE DI RIFERIMENTO ADDESTRATO ALLA LOTTA ANTINCENDIO	
Addetto alla squadra antincendio per il solo sfollamento	PERSONALE DELLE STRUTTURE SANITARIE DI RIFERIMENTO ADDESTRATO ALLA LOTTA ANTINCENDIO	
Addetti al primo soccorso	PERSONALE DEL DSS - DI RIFERIMENTO ADDESTRATO AL PRIMO SOCCORSO	
Assistenti disabili	PERSONALE CHE OPERA NELLE STRUTTURE SANITARIE	
Addetti alla disattivazione delle forniture energetiche	PERSONALE INCARICATO DALL'AREA GESTIONE TECNICA	

N.B. per tutti i dati di cui sopra fare riferimento ai Responsabile delle strutture interessate.

	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda	
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	EMISSIONE DEL	15/05/2019

TIPOLOGIA DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE EDEMERGENZA DEL COMMITTENTE

a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Strutture sanitarie indicate in premessa e nel Capitolato	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi di collegamento verticale (ascensori, monta lettighe ecc)	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorsi di collegamento orizz. (corridoi, ecc)	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Aree specifiche di diagnosi/cura	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

b) macchine e attrezzature del Committente utilizzate dall'appaltatore (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

c) descrizione della tipologia e delle fasi di lavoro oggetto dell'appalto con potenziali rischi interferenti

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Approvvigionamento derrate
B	Preparazione e cottura pasti
C	Veicolazione pasti nei casi di assenza centro cottura Movimentazione carrelli per somministrazione



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

d) addetti della Committenza che operano con la ditta appaltatrice

Mansione	Rischi di esposizione

e) zone utilizzate per deposito delle attrezzature e materiali della ditta appaltatrice

I luoghi destinati ai lavori e alla installazione delle apparecchiature sono individuati caso per caso


f) rischi specifici (barrare il quadratino che interessa)

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio. Infine il presente documento è da considerarsi "statico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze

<input type="checkbox"/>	Postazioni di lavoro	<input type="checkbox"/>	Rischio chimico
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio incendio/emergenza	<input type="checkbox"/>	Rischio MMC
<input type="checkbox"/>	Rischio elettrico	<input type="checkbox"/>	Rischio radiazioni ionizzanti
<input checked="" type="checkbox"/>	Rischio investimento/urti	<input type="checkbox"/>	Rischio C.E.M
<input type="checkbox"/>	Caratteristiche igienico/strutturali degli ambienti	<input type="checkbox"/>	Rischio ROA
<input checked="" type="checkbox"/>	Scale/ascensori/monta lettighe	<input checked="" type="checkbox"/>	Deposito di materiale
<input type="checkbox"/>	Uso di macchine e attrezzature di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione delle emergenze – uscite di sicurezza
<input type="checkbox"/>	Rischio biologico	<input type="checkbox"/>	Gestione delle emergenze – cartellonistica
<input type="checkbox"/>	Gestione delle emergenze	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):	<input type="checkbox"/>	

g) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia) (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Impianti gas medicali	<input type="checkbox"/>	

	<p>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda</p>	
<p>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p>	<p>EMISSIONE DEL</p>	<p>15/05/2019</p>

h) misure di prevenzione dei rischi e di emergenza adottate

Le informazioni generali sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'ASL TARANTO in cui l'Impresa appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta dall'Azienda sono fornite tramite il documento allegato al presente DUVRI.

i) lavoratori del committente preposti alla supervisione dei lavori svolti dalla ditta appaltatrice

La Committente, prima dell'inizio del servizio, anche tra i referenti aziendali, procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, di cui alla vigente normativa, che provvederà tra l'altro a svolgere i seguenti compiti:

- provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto;
- assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- verificare l'effettivo svolgimento del servizio attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria ed i controlli condivisi od unilaterali avviati dalla committente.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopraccitati, in stretta collaborazione con l'Azienda che dovrà essere informata dell'andamento del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà, dunque, vigilare sulla regolare esecuzione e svolgimento del servizio secondo le modalità previste dal capitolato di gara e, in contraddittorio con un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, prima di iniziare l'appalto, procedere alla ricognizione dei locali, degli impianti e dei luoghi relativi al servizio, redigendo apposito verbale, nonché contestare all'Impresa aggiudicataria eventuali irregolarità nello svolgimento del servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà, altresì, dedicarsi a tutte quelle incombenze che si riterranno opportune per la corretta e puntuale esecuzione del servizio.

La Ditta Appaltatrice concorda i tempi e le modalità di esecuzione dell'appalto con il Responsabile di U.O e il Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'ASL Committente, in fase di espletamento dell'appalto, ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente imporrà all'Aggiudicatario la temporanea sospensione dell'attività in corso e l'immediato adeguamento.



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI
RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

l) vie di fuga e mezzi di estinzione

Sono presenti in loco le planimetrie di emergenza e la segnaletica relativa a vie di fuga, uscite di sicurezza e mezzi antincendio.

Gli operatori della Ditta Fornitrice dovranno osservare le norme derivanti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e tutti i divieti presenti nei luoghi interessati dalla fornitura

Stante le caratteristiche ospedaliere che rendono particolarmente difficile l'evacuazione dei degenti in caso di incendio, si raccomanda di adottare la massima attenzione e diligenza preventiva al fine di evitare l'insorgere di principi di incendio durante le lavorazioni (smontaggio/nuova installazione)

m) informazione e formazione

La ditta fornitrice, provvede all'obbligo di informazione del personale interessato dall'esecuzione dei lavori, sia rispetto ai possibili rischi di interferenza individuati nel DUVRI che sulle relative misure di prevenzione e protezione da mettere in atto reciprocamente, concordate mediante lo stesso DUVRI.

	<p>D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)</p> <p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda</p>	
<p>SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE</p>	<p>EMISSIONE DEL</p>	<p>15/05/2019</p>

La ditta appaltatrice s'impegna

ad assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei confronti dei lavoratori incaricati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, previste dal T.U. n. 81/2008 e successive modiche ed integrazioni, avendo riferimento alla natura ed ai contenuti dei servizi in questione.

A ritenersi interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;

a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni che l'ASL Committente ha definito in materia;

a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;

a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;

ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

ad applicare nei confronti di eventuali subappaltatori, approvati dalla committenza, le procedure previste dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione fornite dalla Committenza. In tal riguardo dovrà essere data tempestiva e formale comunicazione alla scrivente Azienda;

Ad adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi (pazienti, visitatori...).

ad attenersi alle direttive che verranno impartite dall'Azienda ASL committente, nell'intento di non recare intralcio all'attività sanitaria;

a redigere un proprio documento di valutazione dei rischi a tutela del proprio personale in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI
RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

PARTE 3 – IMPRESA APPALTATRICE

La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi ai lavori d'appalto, effettuati dalla ditta appaltatrice

Generalità ditta appaltatrice

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Registro Imprese	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Referente contrattuale	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile di Area (Figura titolare di delega in materia di sicurezza ed igiene del lavoro conferitagli dal Legale Rappresentante)	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti gestione emergenze	
Referente aziendale dell'appalto	



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (descrizione esaustiva delle lavorazioni che sono previste per il contratto d'appalto, indicare se i lavori sono continuativi o saltuari, se vengono svolti durante l'orario di lavoro della Committenza, i giorni della settimana, l'orario ed il luogo preciso in cui si svolgono)	
Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori (specificare il numero, le mansioni, i rischi d'esposizione "specifici" e se sono stati formati per come previsto dal Dlgs 81/08 ed in particolare ai sensi degli art. 36 e 37 sui rischi per la sicurezza e la salute, ai sensi dell'art. 73 per l'utilizzo delle attrezzature da lavoro, ed ai sensi dell'art. 77 per l'utilizzo dei DPI.)	
Impianti/Attrezzature/Macchine utilizzate (descrivere il tipo di impianto e/o macchina e/o attrezzatura ecc. , caratteristiche tecniche e di sicurezza possedute)	
Materiali e Sostanze utilizzate in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza (descrivere il tipo materiale/sostanza, caratteristiche tossiche e/o biologiche, ecc..., quantità/die)	
DPI "specifici" in dotazione dei lavoratori della ditta appaltatrice (tipologia, marcatura CE, altro di legge)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI	
NOTE	



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI
RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, che derivano dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza".

Le varie fasi di lavorazione nel caso di presenza centro cottura in loco iniziano con il ricevimento delle derrate alimentari in un giorno specifico della settimana, dopo un precedente ordine ai fornitori, già selezionati e qualificati e l'immagazzinamento delle stesse in apposita area suddivisa per tipologia di prodotti: celle frigo per i prodotti a regime di temperatura controllata e magazzino del secco per tutti i prodotti stoccabili a temperatura ambiente. La fase successiva riguarda la preparazione e la cottura dei cibi, utilizzando le apposite attrezzature in dotazione presso i locali appositamente attrezzati e messi a disposizione dal committente ASL Taranto.

Si provvede alla preparazione di pasti sia caldi che freddi e alla somministrazione secondo le specifiche del Capitolato prestazionale.

Nell'ambito delle attività previste dal capitolato, le aree di lavoro nelle quali è valutato che si possano verificare interferenze sono rappresentate da:

- percorsi esterni accesso al luogo di scarico delle derrate (interferenza indiretta)

- percorsi interni di collegamento orizzontale e verticale percorsi con carrelli per la somministrazione pasti

Si Precisa che:

Per accedere nei vari reparti -servizi o luoghi di lavoro è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile dell'U.O. o di un suo F.F.

	D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)	
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda	
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	EMISSIONE DEL	15/05/2019

VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	Approvvigionamento derrate
B	Preparazione e cottura pasti
C	Veicolazione pasti nei casi di assenza centro cottura Movimentazione carrelli per somministrazione

a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
➤ Fuori orario di apertura della sede ➤ in assenza di personale dipendente o assimilato ➤ in assenza di altre imprese contemporaneamente presenti nel luogo dove opera l'appaltatore.	x	x	

b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
➤ in orario di apertura della sede ➤ in presenza di personale dipendente o assimilato ➤ in presenza di attività pericolose e di altre imprese contemporaneamente attive nel luogo dove opera l'appaltatore			x



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Fattori di interferenza e di rischio specifico
A	<input type="checkbox"/> rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale committente <input type="checkbox"/> rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi/lavori <input type="checkbox"/> rischio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura ossiacetilenica o elettrica) <input type="checkbox"/> rischio connesso all'utilizzo degli impianti della sede ove si svolge il servizio <input type="checkbox"/> rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda committente <input type="checkbox"/> rischio di interferenza legato alla movimentazione di oggetti e carichi a mano o con mezzi <input type="checkbox"/> rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria per l'intervento <input type="checkbox"/> rischio legato alla produzione di fattori legati al servizio che si sta fornendo al committente <input type="checkbox"/> rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e/o idriche e/o di gas <input type="checkbox"/> rischio legato all'installazione di ponteggi su cavalletto o trabattelli <input type="checkbox"/> rischio di caduta dall'alto <input type="checkbox"/> rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto <input type="checkbox"/> Altro:
B	<input type="checkbox"/> rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale committente <input type="checkbox"/> rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi/lavori <input type="checkbox"/> rischio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura ossiacetilenica o elettrica) <input type="checkbox"/> rischio connesso all'utilizzo degli impianti della sede ove si svolge il servizio <input type="checkbox"/> rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda committente <input type="checkbox"/> rischio di interferenza legato alla movimentazione di oggetti e carichi a mano o con mezzi <input type="checkbox"/> rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria per l'intervento <input type="checkbox"/> rischio legato alla produzione di fattori legati al servizio che si sta fornendo al committente <input type="checkbox"/> rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e/o idriche e/o di gas <input type="checkbox"/> rischio legato all'installazione di ponteggi su cavalletto o trabattelli <input type="checkbox"/> rischio di caduta dall'alto per utilizzo di scale o simili <input type="checkbox"/> rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto <input type="checkbox"/> Altro:
C	<input checked="" type="checkbox"/> rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori/servizi durante l'orario di lavoro del personale committente <input checked="" type="checkbox"/> rischio di interferenza con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi/lavori <input type="checkbox"/> rischio connesso all'utilizzo degli impianti della sede ove si svolge il servizio <input type="checkbox"/> rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda committente <input checked="" type="checkbox"/> rischio di interferenza legato alla movimentazione di oggetti e carichi a mano o con mezzi <input checked="" type="checkbox"/> rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria per l'intervento <input type="checkbox"/> rischio legato alla produzione di fattori legati al servizio che si sta fornendo al committente <input type="checkbox"/> rischio legato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche e/o idriche e/o di gas <input type="checkbox"/> rischio legato all'installazione di ponteggi su cavalletto o trabattelli <input type="checkbox"/> rischio di caduta dall'alto per utilizzo di scale o simili <input type="checkbox"/> rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto <input checked="" type="checkbox"/> Altro: rischio urto e/o intralcio legato alla movimentazione di carrelli termici per la somministrazione pasti

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le **misure di**



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali) <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno) <input type="checkbox"/> Altro: nessuna misura ulteriore
B	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori concordata e controllata <input checked="" type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali) <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo <input type="checkbox"/> Altro:
C	<input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori <input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori <input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro <input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria <input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione del servizio <input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali) <input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo <input checked="" type="checkbox"/> Altro: utilizzo di montacarichi dedicati e divieto di utilizzo montallettighe per uso promiscuo <input checked="" type="checkbox"/> Altro: massima attenzione durante la movimentazione e parcheggio temporaneo dei carrelli



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA ATTIVITÀ APPALTATORE RISPETTO AL PERSONALE COMMITTENTE/ALTRI APPALTATORI/UTENTI STRUTTURE SANITARIE INTERESSATE DALL'APPALTO

Aree di riferimento/attività	Possibili cause di interferenza	Misure di prevenzione a carico dell'impresa	Misure di prevenzione a carico del Committente
Aree esterne/Ingresso struttura sanitaria (percorsi esterni)	<p>Presenza di personale ASL/utenti/ditte terze in prossimità delle aree esterne</p> <p>Rischio investimento durante il transito di automezzi del committente</p> <p>Rischio urto/intralcio eventuale provocato rispetto a clienti/utenti durante le operazioni di trasporto e consegna delle derrate alimentari acquistate dalla ditta appaltatrice per lo svolgimento del servizio (interferenza indiretta)</p>	<p>All'interno delle aree esterne delle strutture sanitarie interessate (vie di circolazione e parcheggi esterni) raccomandare agli autisti delle ditte che consegnano le derrate alimentari di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attenersi alle norme di sicurezza dettate dal codice della strada e alla cartellonistica orizzontale e verticale Informare il personale su eventuali percorsi preferenziali da utilizzare <p>Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori;</p> <p>L'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico;</p> <p>Prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco;</p> <p>Utilizzare Macchinari dotati di tutte le certificazioni indicanti il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza;</p> <p>Tutto il personale dovrà essere formato ed informato, a cura del proprio Datore di Lavoro, sui rischi connessi all'utilizzo delle Macchine e sui danni che potrebbero provocare a terzi.</p> <p>Il rischio di urti e intralci deve essere ridotto al minimo mediante la attuazione di buone prassi di tipo tecnico, organizzative e procedurali relative alla movimentazione manuale dei carichi e alle attrezzature di lavoro, nonché alla segnalazione dei percorsi carrabili.</p>	<p>Predisporre percorsi preferenziali per i mezzi in transito per gli approvvigionamenti se ritenuto necessario e/o richiesto da ditta appaltatrice</p>
Gestione impianti/macchine /attrezzature (es.carrelli portavivande sotto carica elettrica)	<p>Uso improprio impianti elettrici</p> <p>Sovraccarichi</p> <p>Corto circuiti</p> <p>Elettrocuzioni</p> <p>Incendio</p> <p>Black out</p>	<p>Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici della struttura sanitaria</p> <p>Le apparecchiature/macchine che necessitano di essere ricaricate dovranno sostare durante questa fase in locale idoneo e separato da qualsiasi materiale combustibile e/o infiammabile. Tale locale dovrà essere dotato di aerazione permanente</p> <p>Il personale dovrà essere formato ed informato (a carico del proprio datore di lavoro) sul rischio elettrico dovuto all'utilizzo</p>	<p>Individuazione di figure responsabili preposte ai controlli</p> <p>Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative di sicurezza degli impianti</p>



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

		dell'acqua. Effettuare gli interventi di pulizia assicurandosi che non possano derivare conseguenze dall'intervento (es. rischio elettrico per utilizzo si panni bagnati su elementi in tensione).	
Movimentazione carrelli termici per somministrazione pasti (percorsi interni)	Urto/investimento/intralcio	Prestare la massima attenzione durante la movimentazione dei carrelli termici. Effettuare le operazioni di movimentazione ove possibile in due persone per mitigare il rischio di investimenti /urti /intralci	Individuazione di figure responsabili preposte ai controlli Individuazione percorsi idonei alla movimentazione dei carrelli nell'ottica della minimizzazione del rischio urto/investimento. Individuazione di figure responsabili preposte ai controlli
Utilizzo di prodotti per piccoli lavaggi e pulizia	Uso promiscuo e/o non corretto di prodotti	Obbligo di conservazione dei prodotti detergenti utilizzati nella propria confezione con relativa etichettatura in appositi locali e armadi chiusi. Obbligo di tenere a disposizione le schede tecniche di informazione e sicurezza. Divieto che le operazioni di lavaggio e pulizia vengano eseguite dal personale che contemporaneamente effettua preparazione o somministrazione pasti.	Individuazione di figure responsabili preposte ai controlli
Gestione attività e servizio	Piccoli incidenti/inconvenienti dovuti a carenza nell'organizzazione e pianificazione delle attività	Tutti i servizi appaltati dovranno essere svolti nel rispetto del Capitolato prestazionale. Nomina di un rappresentante della ditta incaricato della Direzione del Servizio che dovrà interfacciarsi costantemente con la Direzione medica delle Strutture, con il Servizio Dietetico dell'Azienda e con gli altri uffici preposti al controllo delle attività .	Individuazione di figure responsabili preposte ai controlli

Determinazione dei Costi per la Sicurezza

Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo	Importo €
Cooperazione/coordinationo consultazione/partecipazione				
Formazione /informazione				
Installazione cantiere				
Opere provvisoriale				
Aree di deposito				
DPI				
Segnaletica di sicurezza				
Smantellamento cantiere				
Esercizio impianti/macchine				
Importo totale costi della sicurezza €				

I costi aggiuntivi della sicurezza risultano essere pari a 0,00 euro.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta affidataria



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI
RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

NOTE:

Luogo e data

Timbro e Firma
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.

Luogo e data

Timbro e Firma
(Ditta aggiudicataria)



D.U.V.R.I. (attuazione dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 n° 81)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA e INDICAZIONE DEI RELATIVI ONERI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
a seguito dell'affidamento dei lavori in contratto d'appalto o contratto d'opera all'interno dell'azienda

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

EMISSIONE DEL

15/05/2019

VERBALE RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008)

In data ___ / ___ / ___ si è tenuta presso la sede _____ la riunione di coordinamento ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto in epigrafe, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenze elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono convenuti alla riunione _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno sia al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Figure	Nominativo

_____, li ___ / ___ / _____